



Zeno Martini (admin)

NOTEVOLI DIMENSIONI

7 February 2006

Domanda:

Quando una massa metallica è grande o, (la cosa mi pare simile), quando le strutture metalliche sono di notevoli dimensioni?

Risponde admin

Sicuramente ti stai riferendo al lessico tecnico usato nel DPR 547/55, che è stato molto discusso proprio per la sua ambiguità. Del resto ricorre al linguaggio di uso comune, inadeguato in campo tecnico. Gli aggettivi grande o piccolo, o i loro superlativi, grandissimo e piccolissimo, non hanno in effetti lo scopo di dare una misura reale dell'oggetto, quanto piuttosto di *suscitare stupore*, come scrive Primo Levi nel suo racconto "Una stella tranquilla" dove si chiede anche "*di quante volte una torre altissima è più alta di una torre alta?*" proprio per evidenziare l'impossibilità di una risposta.

Le ambiguità del DPR 547 sono state superate in sede normativa. Già nel Codice Elettrico del 1963 si precisò che per *grande massa metallica* era da intendere *una parte metallica in buon collegamento con il terreno*. Il concetto si può dunque assimilare a quello attualmente definito dalle norme come *massa estranea*. La massa estranea è un corpo metallico in contatto con il terreno ma che non fa parte dell'impianto elettrico. La "bontà" del contatto è precisata per stabilire se si tratta di massa estranea o meno. Si è in presenza di una massa estranea quando la resistenza verso terra è inferiore a 1000 ohm negli ambienti normali, a 200 ohm in locali particolari (anche questi definiti dalle norme).

Nel citato DPR si parla poi di strutture metalliche di notevoli dimensioni a proposito della protezione dalle scariche atmosferiche. Anche in questo caso l'aggettivo "*notevoli*" deve essere valutato non in base ad impressioni soggettive, ma alla luce della norma tecnica CEI 81.1. Quindi una struttura metallica è da considerare di *notevoli dimensioni* quando *la frequenza di fulminazione* calcolabile secondo la norma, *supera quella ammissibile* dalla norma stessa.